



Oggetto: D. Lgs 182/2003 e s.m.i. – D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Porti di Roma e del Lazio - Piano di gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi — Adeguamento n. 5 relativamente al porto ed alla rada di Fiumicino (RM) – Approvazione.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche del territorio, Mobilità, Rifiuti

**VISTO** Lo Statuto della Regione Lazio.

**VISTA** la Legge Regionale del 20 novembre 2001, n. 25, “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*”.

**VISTA** la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”.

**VISTA** la Legge Regionale 30 Dicembre 2013, n. 14 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014 - 2016*”.

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2013 n. 13, “*Legge di stabilità regionale 2014*”.

**VISTA** la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia.

**VISTA** la Direttiva 2000/59/CE del 27 novembre 2000 relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico così come modificata dalla Direttiva 2002/84/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 novembre 2002, dalla Direttiva 2007/71/CE della Commissione del 13 dicembre e dal Regolamento (CE) n. 1137/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2008.

**VISTO** il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182, “Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico”.

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2007 di emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 “Codice della navigazione”;

- VISTO** Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 “Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione” e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994, n° 84 “Riordino della legislazione in materia portuale” e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 14 novembre 1994 “Identificazione dei servizi di interesse generale nei porti da fornire a titolo oneroso all’utenza portuale”.
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- VISTA** la Convenzione MarPol 73/78 relativa alla “Prevenzione dell’inquinamento marino causato da navi”;
- VISTA** la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 recante “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e successive modificazioni.
- VISTA** la Deliberazione di Consiglio del 13.03.2009, n. 63 “Approvazione in coerenza con il Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Civitavecchia”, ai sensi dell’art. 5 del citato D.Lgs. 182/2003.
- VISTO** il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con deliberazione Consiliare n.14 del 18 gennaio 2012.
- VISTA** la Guida ai Rifiuti Portuali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15 luglio 2014;
- PRESO ATTO** che la Autorità Portuale Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta con Deliberazione n. 52 del 20 ottobre 2014 ha approvato l’Adeguamento n. 5 del Piano di Raccolta dei Rifiuti prodotti dalle navi scalanti il porto e la rada di Fiumicino.
- CONSIDERATO** che con l’Adeguamento citato si estendono i servizi già resi alla rada di Fiumicino negli specchi di mare di cui alla planimetria esplicativa allegata alla citata Deliberazione n. 52 del 20 ottobre 2014.
- CONSIDERATO** altresì che tale adeguamento non muta le condizioni generali del Piano di Raccolta dei rifiuti vigente ma estende i servizi prestati anche a specchi di mare non serviti precedentemente a maggior tutela dell’ambiente costiero.
- PRESO ATTO** che con il D.lgs. n. 182 del 24 giugno 2003 l’Italia ha recepito la direttiva comunitaria 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico. L’obiettivo del decreto è ridurre gli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato, nonché di migliorare la disponibilità e l’utilizzo degli impianti portuali di raccolta per i suddetti rifiuti e residui. In particolare, ai sensi dell’art. 5 del D.lgs. n. 182/2003, relativamente ai porti dello Stato in cui è competente l’Autorità portuale, la stessa Autorità è tenuta, previa consultazione delle parti interessate e, in particolare, degli enti locali,

dell'ufficio di sanità marittima e degli operatori dello scalo, ad elaborare un Piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico. L'Autorità portuale è tenuta altresì a dare immediata comunicazione del Piano alla Regione competente per territorio che valuta ed approva lo stesso piano, integrandolo, per gli aspetti relativi alla gestione, con il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'art. 199 del D.lgs. n. 152/2006.

**RITENUTO** di condividere le finalità dell'adeguamento di cui alla prima citata Deliberazione n. 52 del 20 ottobre 2014 della Autorità Portuale Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

**VALUTATO** che il Piano di Raccolta dei Rifiuti prodotti dalle navi – Circostrizione Portuale e rada di Fiumicino proposto è conforme al vigente Piano di gestione dei rifiuti del Lazio.

**VISTO** l'Allegato denominato: Piano di Raccolta dei Rifiuti prodotti dalle navi – Circostrizione Portuale e rada di Fiumicino – Adeguamento n. 5, parte integrante del presente atto.

**RITENUTO** pertanto di procedere, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 all'approvazione dell'Adeguamento n. 5 al Piano di Raccolta dei Rifiuti prodotti dalle navi scalanti il porto e la rada di Fiumicino.

per le considerazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

## **DELIBERA**

Di procedere, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 all'approvazione dell'Adeguamento n. 5 al Piano di Raccolta dei Rifiuti prodotti dalle navi scalanti il porto e la rada di Fiumicino allegato al presente atto.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web della Regione ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) e sarà notificata alla Autorità Portuale Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, alla Capitaneria di Porto di Civitavecchia ed alla Capitaneria di Porto di Fiumicino per quanto di competenza.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il su esteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.



Piano del Porto di  
Fiumicino